

POESIE SEGNALATE

RANA VANITOSA

Una rana
aveva una collana
indossava una sottana
e sembrava una gran dama



Alunna: **DENGO STEFANIA**

Scuola Primaria "U. Foscolo"
c/o Istituto Comprensivo "Marco Polo" Via Roma, 89
35010 San Giorgio delle Pertiche (PD)

GALLEGGRIA

Canta il gallo
Sopra il mio cavallo
Color corallo.
Canta allegramente
Una bella melodia
Che si chiama
Gallegria



Alunna: **SCATTOLIN LEONARDO**
Scuola Primaria "U. Foscolo"
c/o Istituto Comprensivo "Marco Polo" Via Roma, 89
35010 San Giorgio delle Pertiche (PD)

LA MIA STANZA

La mia stanza è tutt'un gioco
Entri
mica ti diverti poco!

La mia stanza è uno specchio
Mi guardo..
Mi sento bello parecchio.

La mia stanza è una storia
Tiene racchiusi
i miei ricordi e... tutta la mia gioia.

La mia stanza è una scoperta
Di segreti si è fatta la coperta



Alunna: **FAVARO GIANLUCA**

Scuola Primaria "E. De Amicis"

c/o Istituto Comprensivo "Marco Polo" Via Roma, 89/b

35010 San Giorgio delle Pertiche (PD)

IL FILO

Filo d'erba
filo di vento
filo di lana.

Filo d'erba
in mezzo ad un prato
spunta un fiore colorato.

Filo di vento
che viaggi per il mondo
incontri un uccellino vagabondo.

Filo di lana
tra le mani della mamma
cuci un maglione
caldo come il sole



Alunna: **DUMITRU ANDREI**
Scuola Primaria "E. De Amicis"
c/o Istituto Comprensivo "Marco Polo"
via Roma, 89/b
35010 San Giorgio delle Pertiche (PD)

IL BAULE

Nel baule giù in cantina
ci son stato stamattina
per vedere di nascosto
quel che mamma vi ha riposto.

Sotto i primi quattro strati
di vestiti vecchi ed usati
ho trovato il mio trenino
di quand'ero piccolino.

C'era anche la cartella
che usava a scuola mia sorella
tante cose belle strane,
foto, scarpe e due collane,
vecchi libri e un orologio rotto
nascosti proprio sotto sotto.



Alunno: **LAZZARIN TIZIANO**
Scuola Primaria Papa Giovanni Paolo II
Piazza Aldo Moro 1
45030 Pontecchio Polesine RO

IL MIO FUTURO

Mi affaccio al finestrino
e penso al mio destino,
ai miei sogni, alle mie speranze,
alle mie avventure in chissà quali stanze.

Mi vedo già grande,
con un lavoro interessante
che mi permette di viaggiare
ed il mondo esplorare.

La speranza maggiore
è quella di vivere in un mondo migliore,
dove la gente ragiona col cuore,
dove la fame sarà straziata
e la bontà ricompensata.

Mi affaccio al finestrino
e penso al mio destino,
non ho fretta di crescere, in fondo,
sono contenta di essere
una bambina di questo mondo.



ALUNNO: **PAVAN AURORA**
Scuola Primaria "Cesare Battisti"
Istituto Comprensivo San Martino di Lupari

E ANCORA VENTO

E ancora vento
vortice furibondo
sbatti, percuoti senza pietà.

E ancora vento
scompigli l'ordine di ogni cosa
ti avventi con la tua furia:
trascini, spingi, spazzi,
sposti, distruggi, fischi,
abbatti, spalanchi, fai tremare anche il più tenero fiore.

E ancora vento
furia senza forma.

E ancora vento
fruscio, brivido freddo.



Alunna: **AISHA AMADIO**
Istituto Comprensivo Statale "Don A. Toniatti"
Scuola A. Manzoni Teglio Veneto
Via I. Nievo 20
Fossalta di Portogruaro (VE)

IL CANTO DEL GRILLO

Sssstrrrr,
ssstrrrr,
ssstrrrr.
È sull'erba
che ride
E porta allegria.
Quando mi avvicino
tace e salta per la via.



Alunno: **JARAR ACHRAF**
Istituto Comprensivo Statale "Don A. Toniatti"
Scuola A. Manzoni Teglio Veneto
Via I. Nievo 20 Fossalta di Portogruaro (VE)

UNA PERSONA SPECIALE: MAGDA

Magda era una persona speciale perché:
lei era tutto, era semplice ma complicata,
quando voleva ci si metteva anche lei, però
era sempre dolce. Magda era un po' obesa
ma per me no, perché era speciale. Lei ha avuto tre figli,
e io venivo trattata come se fossi ancora più speciale dei figli,
ha avuto tanti animali belli, brutti, obbedienti, disobbedienti,
come faceva qualcuno dei suoi figli.
Magda era una persona che amavano tutti pure i suoi animali.
Lei ha avuto tante malattie
si è sempre salvata da queste imperfezioni,
ma ad un punto della sua vita non si è più salvata



Alunna: **BARSOTTI VIRGINIA**
Scuola Elementare M. B. Alberti
Via IV Novembre, 20 - CADONEGHE

LA PIOGGIA

La pioggia di notte
batte
tocca e ritocca
sulla barca
e cade,
e continua a ticchettare.
Facendo una pozza
sul mare
increspato.



Alunno: **DE LUCA LEONARDO**
IX Istituto Comprensivo
Scuola Media "Marsilio da Padova
Via dell'Orna, 21 35100 - PADOVA

LA MEMORIA

Come mi chiamo?
Dove mi trovo?
Non so.
Ho paura.
Chi sono?
Cosa ho fatto fino ad oggi?
Perché sono qui?
Ho paura.
I giorni, i momenti,
le emozioni, le parole,
il bene e il male
non li ricordo.
Ho paura.
Saprò superare il presente
senza il mio passato?
Non ho la risposta.
Ho paura.
Mi sento debole e
Non conosco il perché.
Sono sola e non so perché.
La memoria è più utile di quanto sembri.



Alunna: **MARCATO LAURA**
Istituto Comprensivo "Parini"
Via Filipetto
35012 - Camposampiero PD

GRAZIE

Tra le pagine del mio quaderno..
Ho usato un inchiostro indelebile e sincero..
Che ho scritto usando il mio pensiero..
Per dirvi
Grazie per la pazienza..
Per la costanza..
Per la vicinanza..
Per il sostegno e l'amore..
Che mi avete donato!!
Durante questi anni.. ricchi di emozioni..
Non ho imparato solo tante cose..
Ma ho conosciuto..
la bontà del vostro cuore..
per questo.. voglio dirvi..
grazie.. anche per..
aver saputo colorare ogni mia stagione!!



Alunno: **LUNARDI ERMANNO**
Scuola Elementare M. B. Alberti
Via IV Novembre, 20 - CADONEGHE

UN POSTO MIGLIORE PER OGNUNO E PER TUTTI

Il mondo è come un grande pentolone,
dove c'è gente di ogni Nazione,
dove è ammessa ogni diversità
e a tutti la mano si tenderà.

Se non ricordi il nome di qualcuno
chiamalo "amico" e lui risponderà!

Basta solo saper sorridere
a chi vicino ti sta..
e ogni diversità più valore acquisterà!

Certo il Mondo sempre sarà un posto migliore per ognuno e per tutti
solo se a tutti si sorriderà
e il proprio cuore a tutti si aprirà!

Alunno: **MARINO GIANLUCA**

Circolo Didattico Don Saverio Bavaro

Plesso Papa Giovanni XXIII - 70054 GIOVINAZZO BARI

IL MARE

Sono sempre stato innamorato del mare,
a tal punto che tanti anni fa, dopo aver preso molto sole ed essere abbronzatissimo,
alzandomi in piedi sulla spiaggia,
ho visto per un attimo tutte le persone intorno a me
perfettamente ferme, immobili, senza capire perché.
Praticamente dentro di me il tempo si era fermato
ed ho anche preso paura perché una cosa del genere non mi era mai capitata prima.
forse ero io che volevo fissare dentro di me tutta quella bellezza,
una bellezza così accecante da farmi venire il panico.
Quel momento così strano e fuori dalla norma è stato l'inizio della mia malattia.
La spiaggia e il mare sono stupendi,
ma possono anche fare paura.



PAVAN ADONE

Centro Diurno Campodarsego

Azienda Ulss 15

Via Antoniana, 218

35011 CAMPODARSEGO